

COMUNE DI COSTABISSARA

Provincia di Vicenza

N. _____ di Prot.

N. 10 del registro

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione **Ordinaria** Convocazione **Prima Seduta Pubblica**

Oggetto: TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI): APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE TARIFFE 2016

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventidue** del mese di **marzo** alle ore **20:30**, presso questa Sede Municipale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello nominale risultano:

FRANCO MARIA CRISTINA	P	BARBARA PAOLO	A
FORTE GIOVANNI MARIA	P	TOMASI GABRIELE	A
LANARO ANDREA	P	CORATO ROBERTO	P
CORA' ALESSANDRO	P	MASTROTTO ENRICO	P
CADALDINI ANDREA	P	AGNOLIN MAURIZIO OSCAR	P
PRETO BRUNO	P	MOTTERLE DIEGO	P
CAMPANA NAZZARENO	P		

Partecipa alla seduta il Sig. DAL BALCON ADRIANA SEGRETARIO COMUNALE .

Il Signor FRANCO MARIA CRISTINA nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

ART. 49, COMMA 1, D. Lgs 18.08.2000 n. 267

Il sottoscritto responsabile del servizio esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione

PRENCIPE ANTONIO PIO LEONARDO

Il sottoscritto responsabile del servizio di ragioneria esprime parere in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione nonché in ordine alla copertura finanziaria ai sensi del regolam. contabile.

PRENCIPE ANTONIO PIO LEONARDO

Il sottoscritto Vice-Segretario Comunale esprime parere di conformità alle leggi ed ai regolamenti ai sensi dell'art. 18 del regolam. degli uffici e dei servizi

DAL BALCON ADRIANA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Art. 134 D. Lgs. 18.08.2000 n. 267

Si certifica che la presente deliberazione,

- è stata comunicata al Prefetto
- è dichiarata immediatamente eseguibile.
- è divenuta esecutiva il _____

Il Segretario Comunale
DAL BALCON ADRIANA

Relazione l'Assessore al Bilancio Giovanni Maria Forte

Dal 01.01.2014 la tassa sui rifiuti ha assunto la denominazione di TARI, nel 2013 era denominata TARES e nel 2012 TARSU. Nonostante i ripetuti cambiamenti di nome la tassa nella sostanza resta la stessa. L'Amministrazione, pertanto, intende confermare le stesse agevolazioni già esistenti per la TARES e confermare le stesse tariffe 2015, sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche, essendo garantita la copertura del servizio al 100%.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

RICHIAMATI in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

ATTESO in particolare, che ai sensi delle citate disposizioni di Legge e del Regolamento IUC:

- Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- Il versamento della TARI è effettuato con mod. F24;
- Il comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI;
- Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati;

VISTO il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000 n. 388 che dispone che *"Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento"*.

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

RILEVATO che sulla base del Piano finanziario e delle banche dati dei contribuenti sono state redatte le seguenti tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, per le utenze domestiche e non domestiche, finalizzate ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2016;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 27, della legge n. 208/2015, il quale ha prorogato al 2016 e 2017 la possibilità per i comuni di utilizzare il metodo semplificato nella determinazione delle tariffe della TARI;

TENUTO CONTO, ai fini della determinazione delle tariffe:

- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio; la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività; **VISTO** il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, recante il Testo Unico dell'Ordinamento degli Enti Locali;

VISTO la Statuto comunale;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 10 del 22-03-2016 Pag. 2 COMUNE DI COSTABISSARA

ACQUISITI i pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 nonché il parere di legittimità del Segretario Comunale, reso ai sensi dell'art. 18 del Regolamento degli uffici e dei servizi;

APERTA la discussione, si registrano i seguenti interventi:

Lanaro: afferma che è una cosa buona che l'Amministrazione non abbia aumentato la tariffa, anche perchè a livello nazionale c'è stato un aumento;

Motterle: conferma che è una cosa corretta e interessante e anticipa che voterà a favore;

CON VOTI:

favorevoli n. 11

contrari n. 0

astenuiti n. 0

espressi in forma palese, per alzata di mano, dai n. 11 Consiglieri comunali presenti.

D E L I B E R A

1) DI APPROVARE il Piano finanziario 2016 relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani (all. 1).

2) DI DETERMINARE per l'anno 2016 le seguenti tariffe del Tributo comunale sui rifiuti (TARI) per le utenze domestiche:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl	Num uten	KB appl	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1. 1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	43.139,51	0,80	432,19	0,80	0,253347	37,500837
1. 2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	69.342,97	0,94	527,79	1,60	0,297683	75,001674
1. 3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	73.281,36	1,05	517,93	2,00	0,332518	93,752092
1. 4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	67.118,04	1,14	423,87	2,60	0,361020	121,877720
1. 5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	12.886,74	1,23	74,00	3,20	0,389521	150,003348
1. 6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	5.836,43	1,30	29,94	3,70	0,411689	173,441371

3) DI DETERMINARE per l'anno 2016 le seguenti tariffe del Tributo comunale sui rifiuti (TARI) per le utenze non domestiche:

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl	KD appl	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2. 1	MUSEI,BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	1.283,00	0,67	5,50	0,257925	0,448418

2.3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET	17.256,00	0,60	4,90	0,230977	0,399500
2.4	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI,IMPIANTI SPORTIVI	590,00	0,88	7,21	0,338767	0,587835
2.6	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	9.607,00	0,51	4,22	0,196331	0,344059
2.7	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	473,00	1,64	13,45	0,631339	1,096587
2.9	CASE DI CURA E RIPOSO	3.000,00	1,25	10,22	0,481203	0,833243
2.11	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	4.454,00	1,52	12,45	0,585143	1,015056
2.12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	995,00	0,61	5,03	0,234827	0,410099
2.13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	7.528,00	0,99	8,15	0,381113	0,664474
2.14	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	276,00	1,80	14,78	0,692933	1,205022
2.15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA,TENDE E TESSUTI	4.828,00	0,83	6,81	0,319519	0,555223
2.17	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:PARRUCCHIERE,B	2.130,00	1,48	12,12	0,569745	0,988151
2.18	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAME,IDRA	3.361,00	1,03	8,48	0,396511	0,691379
2.19	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	1.605,00	1,41	11,55	0,542797	0,941678
2.20	ATTIVITA` INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	3.005,00	0,92	7,53	0,354165	0,613925
2.21	ATTIVITA` ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	11.647,99	1,09	8,91	0,419609	0,726437
2.22	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE,PUB	4.552,00	9,63	78,97	3,707193	6,438474
2.23	MENSE,BIRRERIE,AMBURGHERIE	188,00	7,63	62,55	2,937267	5,099741
2.24	BAR,CAFFE`,PASTICCERIA	1.133,00	6,29	51,55	2,421417	4,202904

2.25	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	6.433,00	2,76	22,67	1,062497	1,848299
2.26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	136,00	1,54	12,60	0,592843	1,027286
2.27	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE,PIZZA AL TAGLI	359,00	7,17	58,76	2,760184	4,790740

- 4) DI STABILIRE** che per l'anno 2016 il versamento dell'Imposta è effettuato in due rate di pari importo, la prima con scadenza alla data del 16 luglio 2016 e la seconda con scadenza alla data del 16 novembre 2016.
- 5) DI DARE ATTO** che sull'importo del Tributo si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, all'aliquota deliberata dalla provincia.
- 6) DI DARE ATTO** che l'applicazione delle aliquote come sopra stabilite, comporta un gettito stimato, per l'anno 2016, che corrisponde agli stanziamenti previsti nei pertinenti capitoli del bilancio di previsione 2016.
- 7) DI INVIARE** la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

CON VOTAZIONE SEPARATA, resa legalmente dagli n. 11 consiglieri presenti, avente il seguente esito: favorevoli 11, contrari ---, astenuti --, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
FRANCO MARIA CRISTINA

Il Segretario Comunale
DAL BALCON ADRIANA

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni da oggi 31-03-2016 al numero di reg. 212.

Il Segretario Comunale
DAL BALCON ADRIANA